

Flirt per due (Anteprima del copione)

Atto unico rappresentato per la prima volta a Parigi sul palcoscenico del Teatro dei Cappuccini il 03 ottobre 1912.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail martinolli@libero.it

Personaggi e loro descrizioni:

Henri Destourelles, *banchiere*

Dupont, *insegnante di clarinetto*

Lucien Leverdet, *amico di Destourelles*

Horace Grisolles, *vicino di casa dei Destourelles*

Geneviève, *moglie di Destourelles*

Suzanne, *moglie di Leverdet*

Irma, *domestica dei Destourelles*

Un salotto. Tre porte: una in fondo, una a destra e una a sinistra. A destra, un divano. A sinistra, un tavolo con a destra una poltrona. Dall'altro lato, una sedia. Mobilia a piacere. Sopra il tavolo, un sottomano e tutto il necessario per scrivere.

Scena prima

Geneviève, poi Henri.

All'alzarsi del sipario, Geneviève è seduta a sinistra del tavolo e sta facendo un solitario.

Henri (*entrando da destra*) Cosa stai facendo, mia cara?

Geneviève Un solitario...

Henri Alle dieci del mattino!

Geneviève Mi serve per sapere...

Henri Cosa?

Geneviève Se per caso mi tradisci. Aspetta un secondo... (*Urlando*) Oh, mio Dio! Non mi è riuscito per colpa della dama di fiori!... Mi tradisci con una mora! (*Con voce spezzata dalle lacrime*) Dopo tre anni di matrimonio!

Henri (*ridendo*) Andiamo, Geneviève!...

Geneviève (*interrompendolo*) Ieri non mi è riuscito per colpa di una dama di cuori, una bionda!

Henri (*ridendo*) Allora domani ti tradirò con una rossa!

Geneviève Vuoi tradirmi con una rossa?

Henri Ma no, sto scherzando!... Le tue carte non sanno quello che dicono, e non ho nessuna voglia di tradirti con una rossa, né tanto meno con una bionda o una mora.

Geneviève Davvero?

Henri Te lo giuro!

Geneviève (*incredula*) Me lo giuri!... Me lo giuri!... Allora perché, da tre giorni a questa parte, rientri sempre tardi?

Henri Per colpa del bilancio... Faccio il banchiere, e ogni anno devo redigerne uno... Lo sai cos'è un bilancio?

Geneviève (*facendo spallucce*) Certo che sì!... Un bilancio... è un bilancio!

Henri (*ridendo*) Già!... Un documento che contiene le attività e le passività... Ho un finanziatore...

Geneviève Lucien Leverdet, il tuo caro amico.

Henri Proprio lui!

Geneviève E vuoi farmi credere che, quando il finanziatore è un tuo caro amico, sei comunque obbligato a redigere quella cosa là?

Henri Così vuole la legge, e le leggi sono uguali per tutti. O almeno, questa lo è di sicuro! Non mi dirai che ignori l'esistenza delle leggi?

Geneviève (*con affetto*) Io conosco solo quelle dell'amore.

Henri (*trascinandola sul divano*) E fai bene, sono le uniche leggi che tutti i francesi approvano!

Geneviève (*accomodandosi*) Anche perché, se tu mi tradissi, ho pronto il documento!

Henri (*ridendo*) Ma certo, come no, hai pronto il documento!

Geneviève Me lo porto sempre dietro, in un sacchettino.

Infila una mano nel corpetto.

Henri Eh! Eh! Mica scemo il tuo sacchettino!

Geneviève Smettila di scherzare e stammi a sentire: "Io sottoscritto dichiaro che se mai dovessi tradire mia moglie, lei è autorizzata a rendermi la pariglia. Firmato..."

Herni Henri Destourelles!

Geneviève Me lo hai scritto il giorno dopo le nozze, mentre eravamo a letto... Sano di corpo e di mente.

Henri Di corpo, forse, ma di mente proprio no.

Geneviève (*prontamente*) Eh? Non mi dirai che te ne penti?

Henri (*con affetto*) Ma no, mia cara, anzi, se vuoi te lo firmo di nuovo.

Geneviève Alla buon'ora! E non solo ho il documento, ma anche l'uomo con cui ti renderei la pariglia: è il tizio che abita al piano di sopra.

Henri Horace Grisolles, il tuo flirt.

Geneviève Oh! È ben più di un semplice flirt!... Mi ama alla follia da un anno! Me lo ha ripetuto giusto stanotte, al ballo di Liverdun.

Henri Ha osato dirti questo? E tu, cosa gli hai risposto?

Geneviève Che non ha speranze finché tu mi resterai fedele. Ma se dovessi scoprire anche un solo tradimento da parte tua, gli ho spiegato che gli scriverei: “Venite da me in pigiama!”, e lui intuirebbe subito le mie intenzioni.

Henri (*indignato*) Davvero gli hai detto una cosa del genere?

Geneviève (*alzandosi*) Sì, guardandolo negli occhi, proprio così... (*Guarda negli occhi Henri*) Il mio atteggiamento lo spaventa parecchio!

Henri Non dovresti incoraggiarlo!

Geneviève (*risedendosi*) E invece sì, devo averlo sempre a portata di mano!... In ambito ferroviario, ad esempio, – mio padre era ingegnere delle ferrovie – in caso di catastrofe si tiene sempre in deposito una vettura sotto pressione. Ebbene! Io tengo il mio flirt sotto pressione proprio per tutelarmi dalle disgrazie.

Henri Geneviève!

Geneviève Non hai nulla da temere, visto che non mi tradisci.

Henri Certo. Ma il povero disgraziato finirà per ammalarsi a forza di essere tenuto sulle spine in questo modo.

Geneviève (*alzandosi*) Che vuoi farci, mio caro, non si può fare un’omelette senza rompere le uova!

Henri (*rassegnato*) Ah, le donne! Le donne!

Geneviève E comunque, nessun’altra donna potrebbe farti felice quanto me!

Henri Certo che no!

Geneviève Perché nessuna ha delle braccia belle come le mie tra cui stringerti.

Henri (*innamoratissimo*) No, certo, le tue sono bellissime, amore!

Geneviève (*con tenerezza*) E ti ricordi, stanotte, dopo il ballo, quando mi hai slacciato?...

Henri (*prontamente, allontanandosi*) No! No! Fai la brava!... Devo restare lucido per redigere il bilancio... E poi, Leverdet dovrebbe arrivare tra poco: mi ha telefonato per avvisarmi che mi deve parlare.

Si sente il suono del campanello provenire da dietro le quinte.

Geneviève Hanno suonato... Sarà lui!... Vi lascio soli... Ma stasera, niente bilancio, eh!

Henri No, ma un inventario certamente sì!

Geneviève Un inventario?

Henri L’inventario dei tuoi tesori, mia cara!

Geneviève (*ridendo*) Oh, per quello hai la mia piena autorizzazione!... (*Uscendo di corsa da destra e mandandogli un bacio con la mano*) Questo è per te!

Scena seconda

Henri, poi Irma, poi Horace.

Henri (*solo, e con affetto*) Ah, che donna deliziosa! Un po' gelosa, ma deliziosa! (*A Irma, che entra dal fondo*) È il Signor Leverdet?

Irma No, Signor Destourelles, è Horace Grisolles che chiede se potete riceverlo.

Henri (*a parte*) Il flirt di mia moglie? (*Ad alta voce*) Fatelo accomodare... (*Mentre Irma risale verso il fondo per far entrare Horace*) Cosa può mai volere da me? (*Entra Horace. È paonazzo*) Buongiorno, mio caro, tutto bene?

Horace No! Ho il sangue alla testa.

Henri In effetti, siete un po' rosso in viso. (*Indicandogli la poltrona*) Prego, accomodatevi... Di sicuro è colpa dei primi caldi...

Si accomoda sul divano.

Horace (*con impeto*) No, i primi caldi non c'entrano! È colpa di vostra moglie!

Henri Mia moglie?

Horace Quando siete venuto ad abitare qui, un anno fa, inizialmente ne sono stato contento... Siete un uomo gentile e con voi ho un buon rapporto.

Henri (*confuso*) Signore!...

Horace Oh! Non siete di sicuro un intellettuale!

Henri (*offeso*) Signore!

Horace Ma per fare il banchiere non è mica necessaria l'intelligenza di Voltaire!

Henri (*alzandosi*) Spero non siate venuto qui solo per dirmi questo!

Horace (*calmissimo*) No, questo è il preambolo! (*Henri torna a sedersi, innervosito*) Quanto alla Signora Destourelles, è indubbiamente una donna affascinante, ma a dirla tutta all'inizio mi era totalmente indifferente... Ci sono così tante donne belle a Parigi!

Henri (*scocciato*) Signore, vi pregherei!...

Horace Arrivo al punto. Una mattina, sollevando l'avvolgibile del mio bagno – che si affaccia sulla corte interna ed è giusto di fronte al vostro – mi è scappato un grido di ammirazione: vostra moglie era in bagno, si era dimenticata di abbassare le tende e stava entrando nella tinozza.

Henri (*alzandosi*) Signore!

Horace (*alzandosi a sua volta*) Ah, mio caro! Che corpo! Che busto! Che spalle!

Henri Smettetela! Ne ho abbastanza!

Horace Avete ragione. Purtroppo, conoscete il suo aspetto meglio di me. Da quel giorno, ho un solo desiderio: stringermi al petto quel corpo magnifico e ricoprirlo di baci ardenti ed entusiasti.

Henri (*profondamente infastidito*) Signore, vi ripeto ancora una volta!...

Horace Oh, ma non una volta! Dieci volte, cento volte, mille volte... Per l'eternità!

Henri Signore!

Horace Da quel giorno, mi faccio invitare in tutti i posti da voi frequentati. I vostri amici sono diventati i miei e vostra moglie è diventata oggetto di una corte spudorata da parte mia. Sapete cosa mi ha risposto lei?

Henri Che non avete speranze finché le resterò fedele. Ma che se mai dovesse scoprire anche un solo tradimento da parte mia, vi scriverà: "Venite da me in pigiama!, e voi intuirete subito le sue intenzioni.

Horace Proprio così! Ebbene, sono qui per porvi la faticosa domanda: "Pensate di metterci ancora molto a tradire vostra moglie?"

Henri Tradire mia moglie? Ma non ne ho alcuna intenzione!

Horace (*sprofondando sulla sedia*) Ah! Non ditemi questo! Che tragedia!

Henri Ve lo dico e ve lo ripeto: non ne ho alcuna intenzione e non la tradirò mai!

Horace (*con voce lugubre*) Ecco, la mia solita iella! A Parigi ci sarà al massimo un solo marito fedele, e proprio a me doveva capitare di incontrarlo!

Henri (*con ironia*) Mi dispiace molto, dico davvero!

Horace (*con voce lacrimevole*) Signor Destourelles, non dormo più, non mangio più... Voi siete un uomo buono... Sì! Sì! Ne sono certo! Avete lo sguardo da cagnetto!

Henri Come no! Da barboncino... Emblema di fedeltà!

Horace Non siate crudele! (*Scattando in piedi*) In nome del Cielo, in nome della vostra defunta madre che non ho avuto l'onore di conoscere... non lasciatemi andar via senza una parola di speranza!

Henri Eh?

Horace (*supplichevole*) Promettetemi che tradirete vostra moglie... tra un mese, sei mesi o al massimo un anno!

Henri Oh, insomma, basta! Finiamola qui!

Horace (*con dignità*) E va bene! Ma avrete la mia morte sulla coscienza!

Henri E chi se ne frega! Non sarà di sicuro un peso, per me!

Horace (*con amarezza*) Magnifico! Volete sapere la mia opinione?

Henri Non ci tengo!

Horace Beh, io ve lo dico lo stesso: siete solo un egoista!

Esce dal fondo, con estrema dignità.